



**Università degli Studi di Torino**

**Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche**

Piazza Polonia, 94 – Torino – Italia  
Codice Fiscale 80088230018 – P. I.V.A. 02099550010

D.D. Repertorio 8/2018  
Prot. 149 del 30/01/2018  
Albo di Ateneo Repertorio n. 254

### **BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

**OGGETTO:** BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA SUL PROGETTO “**STUDIO DELLE RELAZIONI TRA MICROBIOTA INTESTINALE ED ESORDIO DI DIABETE DI TIPO 1**” SU FONDI EROGATI DA MINISTERO – REGIONE PIEMONTE, Progetto di ricerca "Determinants of Type 1 Diabetes..." - Responsabile Prof.ssa Roberta Siliquini PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO E RICERCA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO – D.R.1977 05/05/2014.

**Codice selezione: 08B/2018/DSSPP**

**Scadenza per la presentazione della domanda: 20/02/2018 ORE 12:00**

#### **Il Direttore**

#### **Premesso**

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 18 Gennaio 2018 il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche ha deliberato l'attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino;

Decreta

#### **Art. 1 – Borsa di studio di ricerca**

Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di € **7.080,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo “**Studio delle Relazioni tra microbiota intestinale ed esordio di diabete di tipo 1**” presso il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

L'attività di ricerca consiste nel collaborare nell'esecuzione di saggi biomolecolari in laboratorio al fine di descrivere la componente microbica in campioni di feci umane.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

## **Art. 2 - Requisiti di ammissione**

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di Laurea di I Livello in Biotecnologie (Classe di laurea 01) o di Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche (Classe di laurea di II livello 9/S) di cui al D.M. 509/99 ovvero del diploma di Laurea triennale in Biotecnologie (Classe di laurea L-2) o di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche ( Classe LM-9) di cui al D. M. 270/04, ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/99, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Buona conoscenza della lingua Inglese;
- Esperienza maturata in un laboratorio di Igiene Ambientale o Microbiologia Ambientale.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e Pediatriche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

## **Art. 3 – Responsabile Scientifico**

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Roberta Siliquini.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

## **Art.4 - Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)**

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema della ricerca oggetto della borsa di studio e la sua conoscenza della lingua inglese.

**La prova orale si svolgerà il giorno 23 Febbraio 2018 alle ore 14:00, presso il punto Libro di Microbiologia (primo piano), Via Santena, 9 – Torino del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.**

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e Pediatriche.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

### **Art. 5 - Commissione**

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

### **Art. 6 - Presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 20/02/2017 ore 12:00**.

La domanda può essere consegnata a mano in busta chiusa presso

**Università degli Studi di Torino - Polo di Medicina A - Sezione Contratti al Personale e Missioni, Corso Dogliotti, 14 -10126 Torino - Piano terra – Stanza T 132 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;**

Ovvero a mezzo pec al seguente indirizzo [dsspp@pec.unito.it](mailto:dsspp@pec.unito.it) **entro e non oltre il 20/02/2017 ore 12:00**. Non saranno accettate domande non sottoscritte, prive dati anagrafici (nome, cognome e codice fiscale), non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute dopo la scadenza del bando.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione attestante il conseguimento della Laurea;
2. dettagliato curriculum vitae et studiorum (sottoscritto);
3. elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene di allegare;
4. elenco delle pubblicazioni;
5. programma di ricerca;
6. copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 7 – Conferimento borsa di studio.**

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche entro e non oltre **tre** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul Sito del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

#### **Art. 8 - Copertura assicurativa**

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

#### **Art. 9 - Caratteristiche delle borse**

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

#### **Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti**

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

**Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse**

deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università. Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.

dell'Università degli Studi di Torino.

#### **Art. 12 - Norma di chiusura**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof.ssa Annamaria Cuffini





Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio;

di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in .....  
presso l'Università di .....

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....;

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere

.....

- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo:

via/c.so .....

comune ..... prov. .... cap. ....

e-mail .....

telefono ..... cell. ....

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

**Allega, inoltre, alla presente domanda:**

7. autocertificazione attestante il conseguimento della Laurea;
8. dettagliato curriculum vitae et studiorum (sottoscritto);
9. elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene di allegare;
10. elenco delle pubblicazioni;
11. programma di ricerca;
12. copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.

**Il/la sottoscritto/a dichiara di:**

**essere a conoscenza** che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

**aver preso visione** dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

**impegnarsi a** notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda;

**autorizzare** l'Università degli Studi di Torino ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003;

Lì, .....

Firma .....

Firma .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

..l. sottoscritt... ..... nat... a  
..... il ..... residente in  
..... via/c.so .....  
n. .... cap....., **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità**

dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Lì, .....

Firma del dichiarante<sup>1</sup>

.....

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva di certificazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.